

Comitato Festa Patronale

Patrocinio
Comune di Rionero in Vulture



Festività in onore di

Maria SS. del Carmelo

Rionero in Vulture 30 LUGLIO - 11 AGOSTO 2010

Comitato Festa Patronale - ANNO 2010

Cerviere Claudio

PRESIDENTE

Mininni Antonio

VICE PRESIDENTE

Libutti Angelo

CASSIERE

Biase Marcello

Cammarelle Gerardo

Cecere Savino

Chiazzolla Giusy

Chieppa Annalisa

Consiglio Luigi

D'Adamo Pietro

Di Lonardo Ernesto

Di Lucchio Giovanni

Di Lucchio Rosa

Di Palma Michele

Garruto Michele

Giorgio Giovanni

Grieco Valerio

Lapadula Stefano

Libutti Fermo

Nardiello Franco

Paglialunga Nicola

Serravallo Pasquale

Traficante Michele

Traficante Pasquale

Tucciariello Mauro

Il piccolo Raffaele Musto

*Addobbo della Chiesa Madre a cura della Ditta F.Illi Abbondanza di Bitonto (BA).
Illuminazione a cura della Ditta Ferrari Giovanni di Recale (CE).*

Festività in onore di

Maria SS.ma Vergine del Carmelo

PROTETTRICE DELLA CITTÀ DI RIONERO IN VULTURE

Saluto del Presidente del Comitato Festa

L'antica tradizione del popolo rionerese di celebrare con solennità e concorso di popolo la festa della Madonna del Carmelo, è meritevole di grande rispetto e di tutto quanto serve per viverla in pienezza come autentica esperienza di fede popolare.

Nel solco già tracciato lo scorso anno, il "Comitato Festa Patronale 2010", consapevole del servizio reso in umiltà alla comunità ed animato da buona volontà, con rinnovato impegno ha organizzato degni festeggiamenti religiosi e civili. Un programma che, attraverso le variegate iniziative, vuole favorire l'incontro tra le persone invitandole a "fare festa", cioè a gioire nel fortificare il proprio amore a Maria e a stabilire positive relazioni di amicizia. Gli aspetti religiosi con la novena di preparazione, le celebrazioni eucaristiche, la solenne processione della seconda domenica di agosto, saranno al centro del programma incorniciato dalla festività civile e dalla solidarietà nelle opere di carità all'insegna della trasparenza operosa di tutto il gruppo, guidato spiritualmente dal parroco Don Giuseppe Cacosso.

Eventi religiosi e culturali, devozione e storia locale, luminarie, concerti bandistici e fuochi pirotecnici anche per rievocare la nostra spensierata infanzia.

Ringraziamo tutti i rioneresi per la fraterna accoglienza e gli operatori economici per il prezioso contributo messo a disposizione del Comitato nonché l'Amministrazione Comunale di Rionero in Vulture per il patrocinio, le forze dell'ordine e l'associazionismo cittadino per l'indispensabile supporto che anche quest'anno garantiscono per la buona riuscita dei festeggiamenti.

La devozione a Maria SS.ma del Carmelo è radicata da lungo tempo nella vita e nella storia del popolo rionerese che La onora portando la Sacra effigie in processione la domenica in Albis, dalla Chiesa di Sant'Antonio Abate alla Chiesa Madre, dove resterà fino ad agosto allorquando, alla solenne processione della seconda domenica, segue quella del trasferimento del lunedì che riporta la Vergine dalla Chiesa Madre alla Chiesa di Sant'Antonio Abate dove i rioneresi terminano il tutto con un atto di affidamento. Auguriamo ai concittadini, agli emigranti ed ai turisti un sereno periodo di riposo da vivere nella nostra amata, generosa e bella Città.

La preziosa compartecipazione della cittadinanza anche attraverso i suggerimenti, vissuti quali segni di positivo incoraggiamento per continuare la consolidata ed attesa tradizione, favorisce la realizzazione dei solenni festeggiamenti per i quali siamo sempre grati alla nostra Protettrice invocandone la Sua amorevole Benedizione per aiutarci a vivere da buoni cristiani, onesti cittadini, irradiando nel mondo mitezza, pace, armonia e per sostenerci con il Suo materno esempio.

*Il Presidente
Claudio Cerviere*



Parrocchia San Marco Evangelista

FESTA IN ONORE ALLA VERGINE SANTISSIMA DEL MONTE CARMELO
PATRONA DELLA CITTÀ DI RIONERO IN VULTURE

Saluto del Parroco

*Carissimi Fedeli,
anche quest'anno, nell'annuale appuntamento della festività patronale, vivremo giornate intense di fede e di comunione ecclesiale. Ciò grazie anche al Comitato che con religioso impegno si è speso per rendere sempre più solenne la nostra Festa.*

Invito tutti a rendere omaggio a Maria "Gloria del nostro popolo", raffigurata in questa meravigliosa Icona tanto cara al popolo rionerese, immagine che è memoria di eventi drammatici e provvidenziali, scritti nella storia e nella coscienza della Città.

I nostri antichi padri, la vollero così bella, per rendere omaggio alla santità eccelsa della Madre di Dio, la quale, umile in terra, è stata esaltata al di sopra dei cori angelici nei regni celesti e lasciarci così, un segno di familiare presenza nella vita quotidiana.

Maria, Madre di Dio e nostra, sia sempre in cima ai vostri pensieri e ai vostri affetti, amabile conforto delle anime vostre, guida sicura delle vostre volontà e sostegno dei vostri passi, ispiratrice suadente dell'imitazione di Gesù Cristo.

La "Maronn" - come amate chiamarla - dall'alto del suo trono regale, guardi i luoghi della vita familiare, civile e religiosa di Rionero, protegga le famiglie, susciti propositi di bene, suggerisca a tutti desideri di cielo. "Guardare al cielo, pregare, e poi avanti con coraggio e lavorare. Ave Maria e avanti!" - esortava san Luigi Orione.

Fare festa insieme a Maria significa riconoscerla come sorella, la Donna che si lascia trasformare dallo Spirito Santo, la Pellegrina nella fede e nell'amore, ella diventa segno "di ciò che noi desideriamo essere nella chiesa". Ella è per noi il modello di ascolto e di accoglienza della Parola di Dio, di docilità all'azione dello Spirito Santo, di adesione alla volontà del Padre, di servizio fraterno, di "generatrice di Dio per il mondo".

Ella c'insegna a cercare e riconoscere la presenza di Dio nel quotidiano, a essere forti nelle sofferenze e a gioire con i nostri fratelli. È lei, la piena dello Spirito Santo, che rende presente il Figlio suo Gesù in mezzo alla Comunità ecclesiale.

Pellegrini come lei, che è il tabernacolo vivente del Verbo Incarnato e dello Spirito Santo, cerchiamo di portare agli altri la gioia dell'annuncio cristiano e della solidarietà del buon samaritano, custodendo nel cuore la Parola e crescendo nella fede ogni giorno. Come buoni Cristiani, viviamo perciò un rapporto intimo e familiare con lei, la tenera Madre e sorella nostra".

Onoriamo Maria festeggiandola non soltanto esteriormente, ma così come Lei stessa ci suggerisce: "fate quello che Lui vi dirà". Mettiamoci in Ascolto della Parola di Dio nei giorni della novena, accostiamoci al Sacramento della Riconciliazione e concediamoci dei momenti di preghiera e di Adorazione a Colui che la Vergine adorò per prima appena nato, faremo felici Lei, la mamma che vuole indicarci la via della vera felicità: Gesù Cristo unico nostro Salvatore, saremo felici anche noi perché godremo della pace che solo la fede può darci.

Vi accompagni ogni giorno la materna protezione di Maria, che insieme invociamo per l'intera popolazione rionerese e, mentre assicuro il mio orante ricordo, con affetto tutti vi benedico.

Don Giuseppe Cacosso
Parroco della Chiesa Madre



Città di Rionero in Vulture

- PROVINCIA DI POTENZA -

Medaglia d'Argento al Merito Civile - Città per la Pace

Saluto del Sindaco

La Festa Patronale è da sempre un momento centrale della vita dei rioneresi. Ciascuno di noi ha un ricordo, un racconto, un episodio legato a questa speciale ricorrenza che congiunge la fede con la partecipazione civica e fa emergere un profondo spirito comunitario.

La devozione nei confronti della Madonna del Carmelo costituisce per l'intera comunità e soprattutto per quei concittadini che, per diverse ragioni, hanno dovuto lasciare la terra natia un'occasione di ritorno alle origini.

Anche questa edizione certamente sarà l'occasione per vivere un significativo momento di socializzazione, di raccoglimento religioso e di promozione turistica. È la festa dei rioneresi ed anche il momento della solidarietà verso chi è in difficoltà o meno fortunato. In particolare, è doveroso sottolineare come nell'epoca di crisi drammatica che attraversiamo, che falchia i redditi e l'occupazione di tanti nostri concittadini, essa assume un particolare valore il ritorno alle comuni radici comunitarie.

Facciamoci conquistare, dunque, dalla suggestione e dall'atmosfera della festa, accompagnandola con il necessario senso civico e rispetto per la città.

Colgo l'occasione per ringraziare il Comitato Festa Patronale, in ogni suo componente, che con disinteresse ed abnegazione tramanda il prezioso significato delle nostre tradizioni, legate ai festeggiamenti in onore della Madonna del Carmelo.

Un pensiero affettuoso e sentito, infine, va ai malati, ai sofferenti, agli anziani affinché nel sorriso di amici, parenti e persone care possano godere i momenti di gioia e serenità che questa festa sa regalare.

Ai turisti ed ai graditi ospiti provenienti da ogni dove, porgo il più cordiale benvenuto a Rionero mio personale e dell'Amministrazione Comunale.

*Il Sindaco
Antonio Placido*

Festività in onore di *Maria SS.ma Vergine del Carmelo*

PROGRAMMA

VENERDI 30 LUGLIO GIORNATA DELLA PACE

- Ore 18.30 Inizio **Novena e S. Messa**
- Ore 19.30 Parcheggio Villa Catena **"Il mondo dei bimbi"** parco giochi a cura dell'Associazione Polisportiva Rapolla
- Ore 20.30 **Fiaccolata per la Pace** con partenza da Piazza G. Fortunato
- Ore 21.30 Parcheggio Villa Catena Spettacolo di Cabaret **"PINO CAMPAGNA in TOUR"** a cura dell'Associazione Polisportiva Rapolla

SABATO 31 LUGLIO GIORNATA DELLA FAMIGLIA

- Ore 19.00 Parcheggio Villa Catena **"Il mondo dei bimbi"** parco giochi a cura dell'Associazione Polisportiva Rapolla
- Ore 21.00 Parcheggio Villa Catena **Spettacolo Musicale e Danze Coreografiche** a cura del Comitato Cultura Leningrado Città di S. Pietroburgo
- Ore 22.00 Parcheggio Villa Catena Spettacolo Musicale **"TRIBUTE BAND M. JACKSON" con corpo di ballo** a cura dell'Associazione Polisportiva Rapolla

DOMENICA 1 AGOSTO GIORNATA INTERNAZIONALE

- Ore 18.00 Piazza XX Settembre Spettacolo di animazione per bambini e **"Gran Teatro dei Burattini"** Città di Bari
- Ore 19.00 Piazza XX Settembre **"Balletti Folkloristici dei Paesi dell'Est"** a cura del Comitato Cultura Leningrado Città di S. Pietroburgo
- Ore 21.00 Palazzo Fortunato **Spettacolo Teatrale "CHE COSA NON SI FA PER AMORE" Storie di amici, di cantine e di serenate** a cura dell'Associazione "Le Mele Marce"

LUNEDI 2 AGOSTO GIORNATA DEL SUFFRAGIO

- Ore 18.30 **Commemorazione dei Defunti** celebrazione **S. Messa al Cimitero**
- Ore 21.00 Palazzo Fortunato **Spettacolo di canti e danze con Concerto di XILOFONI** a cura del Comitato Cultura Leningrado Città di S. Pietroburgo

MARTEDI 3 AGOSTO GIORNATA SOCIALE

- Ore 09.30 Sfilata per le vie cittadine del **Gruppo musicale A. Gargano Città di Molfetta**
- Ore 21.00 Palazzo Fortunato **Spettacolo Teatrale "AMICIZIA - LA CHIAVE DI CASA - GENNARIELLO"** a cura dell'Associazione Teatrale Amatoriale "Amici di Eduardo"

MERCOLEDI 4 AGOSTO GIORNATA DELL'INFANZIA

- Ore 18.30 **S. Messa** in Chiesa Madre celebrata da **Don Fortunato DI NOTO**
- Ore 19.30 Palazzo Fortunato **Conversazione di Don Fortunato DI NOTO** sul tema **"EMERGENZA EDUCATIVA TRA VECCHIE E NUOVE VIOLENZE ALL'INFANZIA"**
- Ore 21.00 Palazzo Fortunato **"Tavolata della Solidarietà"** degustazione di piatti tipici. Con la partecipazione di **"Skizzekea"** Musica Etno-Bit Partenopea.

GIOVEDI 5 AGOSTO GIORNATA PER LA VITA

- Ore 09.30 Sfilata per le vie cittadine del **Gruppo musicale di Mola di Bari con "PIRIPICCHIO"**
- Ore 18.30 **S. Messa** in Chiesa Madre celebrata da **Padre Giovanni NOTARI**
- Ore 19.30 Palazzo Fortunato Conversazione di **Padre Giovanni NOTARI** sul tema **"OLTRE LA CRISI: LA SFIDA DEL CAMBIAMENTO"**
- Ore 21.30 Palazzo Fortunato **Spettacolo musicale con la TIZIANO CILLIS COVER BAND**

VENERDI 6 AGOSTO **GIORNATA EUCARISTICA**

- Ore 09.00-12.00 **S. Messa ed esposizione del SS.mo Sacramento.** Durante la giornata Adorazione privata e Confessioni individuali.
- Ore 17.00 Adorazione
- Ore 18.00 **S. Rosario e S. Messa** in Chiesa Madre
- Ore 19.00 Sfilata per le vie cittadine degli **Sbandieratori "I FEDERICIANI"** di Lucera
- Ore 21.30 Palazzo Fortunato Spettacolo Musicale **"TERRA DI MUSICANTI"** Musica Popolare e Pizzica a cura dell'Amministrazione Comunale di Rionero.
- Ore 24.00 Piazza G. Fortunato **"LA NOTTE PRIMA..."** Spettacolo serale con **Discoteca e cornetti caldi**

SABATO 7 AGOSTO **GIORNATA DELLA RICONCILIAZIONE**

- Ore 09.00-12.00 Confessioni individuali.
- Ore 09.30 Sfilata per le vie cittadine del Concerto Bandistico **"G. Orsomando"** di Rionero
- Ore 18.00 **S. Rosario**, conclusione della Novena e **S. Messa** in Chiesa Madre
- Ore 19.00 Via N. Sauro **Spettacolo itinerante con Artisti di strada**
- Ore 21.30 Campetti Villa Catena **Spettacolo di Danza** a cura della **"NEW DANCE ACADEMY"** di Lauletta M. e Libutti C.

DOMENICA 8 AGOSTO **GIORNATA DELLA GIOIA**

- Ore 09.30 Sfilata per le vie cittadine del Concerto Bandistico **"G. Verdi"** di Rionero
- Ore 18.00 **S. Messa Solenne** in Chiesa Madre presieduta dal nostro **Vescovo S.E. Mons. Gianfranco TODISCO**
- Ore 19.00 **Solenne Processione della Vergine "Maria SS. Del Carmelo"**
- Ore 22.00 Piazza G. Fortunato **Spettacolo Musicale del Concerto Bandistico "G. Orsomando"** di Rionero diretto dal Maestro G. Catena

LUNEDI 9 AGOSTO **GIORNATA DELL'AFFIDAMENTO**

- Ore 09.30 Sfilata per le vie cittadine del Gruppo Musicale **"U TAMMORR"** con **trampolieri e giocolieri** della Città di Bari
- Ore 18.00 **S. Messa** in Chiesa Madre presieduta da **S.E. Mons. Vincenzo COZZI** Vescovo emerito
- Ore 19.00 **Processione** di trasferimento della Vergine "Maria SS. Del Carmelo" dalla Chiesa Madre alla Chiesa di S. Antonio. A conclusione **Atto di Affidamento** del popolo rionerese alla Vergine Santa, Protettrice della nostra Città
- Ore 22.00 Piazza G. Fortunato **Spettacolo musicale del Concerto Bandistico "G. Verdi"** di Rionero diretto dal Maestro D. Santoro con la partecipazione del Gruppo Flauti **"SHEKINÀ"** degli allievi della Scuola Media M. Granata di Rionero

MARTEDI 10 AGOSTO **GIORNATA MUSICALE**

- Ore 18.30 Palazzo Fortunato Presentazione del Libro **"Terroni"** di **Pino Aprile**, ediz. Piemme, ospite l'autore, con la partecipazione amichevole di **Al Bano Carrisi**, a cura dell'Amministrazione Comunale di Rionero
- Ore 21.30 Piazza XX Settembre Spettacolo Musicale con

AL BANO in concerto

MERCOLEDI 11 AGOSTO **GIORNATA FINALE**

- Ore 22.00 Zona Gaudio **Fuochi Pirotecnici di Fine Festa**

DOMENICA 29 AGOSTO

- Ore 21.00 Palazzo Fortunato **Estrazione premi della Lotteria**

*Tutti gli eventi della festività in onore di
Maria SS. del Carmelo saranno
visibili sulla web-tv:*



www.siderurgikatv.tk



Don Fortunato Di Noto entra in seminario diocesano di Noto nel settembre del 1984. Successivamente studia filosofia e teologia presso la Facoltà "San Paolo" di Catania, quindi completa la sua formazione alla Pontificia Università Gregoriana di Roma, conseguendo la "licenza" in Storia della

Chiesa. Il 3 settembre 1991 è ordinato sacerdote nella Cattedrale di Noto.

Nel 1992 diventa professore di Storia della Chiesa presso la sezione distaccata di Noto della Pontificia Università della Santa Croce di Roma.

Nel 1991 è parroco al santuario diocesano di S. Maria Scala del Paradiso - Noto e nel 1995 è nominato parroco della Madonna del Carmine ad Avola. Ha ricoperto anche l'incarico di Economo nel Seminario Vescovile di Noto; Delegato Vicariale della Pastorale Familiare. Insegna alla Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia (Istituto Teologico S. Tommaso) di Messina.

Fonda l'associazione Meter, iniziando la sua battaglia contro la pedofilia. Attività che l'ha reso noto a livello internazionale. Si è fatto promotore di diverse iniziative tra cui la Giornata in Memoria dei Bambini Vittime dello Sfruttamento, della Violenza e dell'Indifferenza e la Moratoria Internazionale contro la Pedofilia.

Don Fortunato si è avvicinato al dramma della pedofilia a partire dal 1996 in seguito ad alcuni eventi accaduti nella sua parrocchia di Avola: tra cui il tentato omicidio di una bambina di 11 anni che fece emergere gli abusi che aveva subito e il suicidio di un quattordicenne, anch'egli vittima di violenze.

Al suo attivo ha numerosi articoli e saggi in riviste nazionali e internazionali sul tema dello sfruttamento sessuale dei minori e la pedofilia, nonché è autore di importanti testi, tra cui «La pedofilia. I mille volti di un olocausto silenzioso», edito nel 2002 dalle Edizioni Paoline; *La pedofilia in rete*, in *L'INNOCENZA TRADITA, pedofilia: punto sulla questione* (Salvino Leone ed.), Città Nuova Editrice, 2006; *"Corpi... da gioco"*, edito nel 2007 dalla Ediargo. Ha scritto anche dei saggi di Storia della Chiesa con particolare riferimento alla storia locale diocesana.

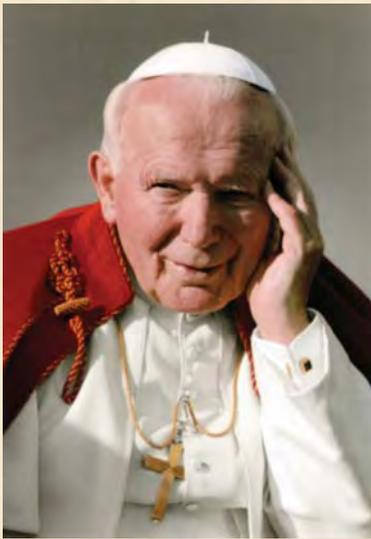


Padre Gianni Notari

Biografia: Direttore dell'Istituto "Pedro Arrupe". Presidente del Comitato ordinatore del Master "Politiche pubbliche e Sviluppo territoriale". Licenza in Teologia Biblica alla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Laurea in Sociologia all'Università di Napoli. Ma-

ster in Pedagogia clinica presso ISFAR (Istituto Internazionale di Pedagogia clinica). Docente di Metodologia Pastorale alla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale (Napoli) dal 1994 al 1997. Professore invitato presso la Facoltà di Sociologia (cattedra di Psicologia Sociale) all'Università J. Kennedy (Argentina) dal 1998 al 1999. Membro del Comitato di redazione della rivista "Aggiornamenti Sociali". Dal 2002, Docente di Sociologia della Religione presso la Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia. Attualmente collabora ad un progetto internazionale finalizzato alla nascita di un Centro Interculturale in Iran.

Napoletano, prete dal 1978, Notari sin dall'inizio ha scelto di stare vicino ai più deboli, e da giovane sacerdote a Napoli ha cominciato a lavorare a fianco di tossicodipendenti e prostitute. Nel 2003 è arrivato a Palermo ed in occasione dell'occupazione della cattedrale da parte dei senzatetto, nel 2006, mentre la Curia chiedeva a quelle famiglie di andarsene e sospendeva le attività ecclesiastiche dentro al duomo, Padre Gianni pregava con loro sul sagrato. "Sarei andato da loro qualunque luogo avessero occupato", disse, in tale occasione. Da allora non ha più abbandonato le famiglie. Nel 2007, quando il Comune di Palermo sgomberò 18 famiglie dalle locande che non riusciva più a pagare mandando per strada 29 bambini, il gesuita attaccò duramente "l'indifferenza" della sua città: "Anche la Chiesa dovrebbe fare di più". I senzatetto in quell'occasione occuparono l'aula del Consiglio comunale e padre Gianni celebrò messa per loro dentro l'aula consiliare. Durante l'occupazione che durò venti giorni dormì insieme con le famiglie e scrisse un appello per chiedere "ai cristiani e alle cristiane" di non restare indifferenti. Questo e molto altro rappresenta Padre Gianni Notari per quanti vivono in condizioni di enormi difficoltà nella città di Palermo, come in tutte le città del mondo e per i quali un "cristiano" come Padre Gianni testimonia la speranza dell'Amore di Dio.



Madre della Chiesa, e Madre nostra Maria, raccogliamo nelle nostre mani quanto un popolo è capace di offrirti; l'innocenza dei bambini, la generosità e l'entusiasmo dei giovani, la sofferenza dei malati, gli affetti più veri coltivati nelle famiglie, la fatica dei lavoratori, le angustie dei disoccupati, la solitudine degli anziani, l'angoscia di chi ricerca il senso vero dell'esistenza, il pentimento sincero di chi si è smarrito nel peccato, i propositi e le

speranze di chi scopre l'amore del Padre, la fedeltà e la dedizione di chi spende le proprie energie nell'apostolato e nelle opere di misericordia.

E Tu, o Vergine Santa, fà di noi altrettanti coraggiosi testimoni di Cristo. Vogliamo che la nostra carità sia autentica, così da ricondurre alla fede gli increduli, conquistare i dubbiosi, raggiungere tutti.

Concedi, o Maria, alla comunità civile di progredire nella solidarietà, di operare con vivo senso della giustizia, di crescere sempre nella fraternità. Aiuta tutti noi ad elevare gli orizzonti della speranza fino alle realtà eterne del Cielo. Vergine Santissima, noi ci affidiamo a Te e Ti invociamo, perché ottenga alla Chiesa di testimoniare in ogni sua scelta il Vangelo, per far risplendere davanti al mondo il volto del tuo Figlio e nostro Signore Gesù Cristo.

Giovanni Paolo II